**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI
INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE A
PROFESSIONISTI ESTERNI AL COMUNE**

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina gli incarichi di patrocinio legale conferiti a professionisti esterni al Comune di Chiaravalle Centrale per la rappresentanza e la difesa in giudizio da parte dell'Ente, in conformità allo Statuto comunale e ai principi di trasparenza, concorrenza, economicità ed efficienza a cui deve ispirarsi l'azione della Pubblica Amministrazione.

Il Comune è un ente di piccole dimensioni con una ridotta dotazione organica e, pertanto non può utilizzare e valorizzare le risorse professionali interne per l'attività della difesa dell'Ente non avendone all'interno e non avendo costituito apposito ufficio legale

ART. 2 – RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

La rappresentanza in giudizio dell'Ente è riservata, in tutti i gradi di giudizio sia come attore che come convenuto, al Sindaco o in sua assenza e/o impedimento, da chi lo sostituisce *ex lege*.

E' necessaria apposita delibera della Giunta comunale per approvare la costituzione in giudizio dell'Ente, nei casi in cui si tratti di procedimenti di giurisdizione che riguardino componenti degli organi di governo o di vertenze che riguardano l'Ente sia se il Comune è soggetto passivo, sia se soggetto attivo;

La proposta deve essere accompagnata da sintetica relazione del Responsabile competente per materia, contenente, tra l'altro, le valutazioni sull'opportunità di agire o resistere in giudizio. Alla relazione deve, altresì, essere allegata tutta la documentazione necessaria per predisporre gli atti difensivi.

Il Sindaco conferisce il patrocinio attraverso la sottoscrizione della procura alla lite.

ART 3 - ALBO DEI LEGALI PATROCINATORI DEL COMUNE

Per l'affidamento degli incarichi legali esterni, di cui al presente regolamento, è istituito un apposito Albo comunale aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi alle Autorità Giudiziarie.

L'Albo è costituito da un registro nel quale i nominativi dei professionisti sono elencati in ordine alfabetico, diviso in n. 4 sezioni distinte per ambito giuridico e n. 1 sezione speciale:

Sezione A- AMMINISTRATIVO

Sezione B - CIVILE

Sezione C - LAVORO

Sezione D - PENALE

Sezione speciale – GIOVANI AVVOCATI

La Sezione speciale dell'Albo è riservata a giovani avvocati con una anzianità di iscrizione all'albo degli avvocati inferiore a 6 anni. L'Ente si riserva la facoltà di conferire a quest'ultimi incarichi per controversie civili (con esclusione delle cause di lavoro), tributarie e relative a verbali di contestazione per la violazione del codice della strada, il cui valore della causa non sia superiore a € 5.000,00.

Il Responsabile dell'area amministrativa provvederà alla tenuta dell'Albo ed al suo aggiornamento con cadenza biennale.

ART. 4 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE E CANCELLAZIONE

Possono essere iscritti all'Albo comunale occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti all'Albo Nazionale Forense in tutte le sue articolazioni, da almeno 6 anni;
- b) non trovarsi in stato di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente né avere cause ostative a contrarre con la P.A. secondo le normative vigenti in materia.

Per l'iscrizione alla Sezione speciale "**Giovani Avvocati**" i candidati devono essere iscritti da meno di 6 anni all'Albo Professionale ed essere in possesso di esperienza specialistica nelle materie previste dall'art. 3 comma 3 del presente regolamento, nonché essere in possesso dei requisiti di cui al precedente comma, fatta eccezione di quelli previsti alla lett. a).

I professionisti inseriti nell'Albo comunale possono essere cancellati qualora:

- a) Inoltrino specifica richiesta di cancellazione al Comune;
- b) Abbiano tenuto comportamenti inequivocabilmente non diligenti nell'espletamento di incarichi ricevuti e, fatta salva ogni altra conseguenza di legge, nel caso in cui abbiano arrecato danni al Comune;
- c) Si costituiscano in giudizio contro l'Ente e, comunque, nei casi di conflitto di interesse (quali le prestazioni stragiudiziali di attività professionale);
- d) Abbiano perso i requisiti per l'iscrizione;
- e) Abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico proposto dal Comune;

ART. 5 - MODALITA' D'ISCRIZIONE

Per la formazione dell'Albo viene predisposto avviso pubblico, al quale sarà data massima diffusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito web dell'Ente, e mediante comunicazione all'Albo Nazionale Forense ed ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati Provinciali Calabresi;

L'iscrizione ha luogo su domanda del professionista interessato o del rappresentante legale dello studio associato contenente i dati anagrafici, i recapiti e la P.E.C. del professionista interessato; alla domanda dovrà essere unita la seguente documentazione:

1. Domanda d'iscrizione all'Albo comunale redatta su propria carta intestata, con l'indicazione delle specializzazioni e della/e Sezione/i per le quali si chiede l'iscrizione (massimo n.2 sezioni) con l'indicazione della priorità.

2. Curriculum di studio degli incarichi assolti e delle attività svolte, con l'indicazione delle specializzazioni e pubblicazioni.

3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. , attestante:

- il possesso dei requisiti di cui all'art.4 del presente regolamento;
- l'iscrizione all'Albo professionale del proprio Ordine circoscrizionale indicandone il numero e la data;
- possesso della polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale;
- la presa visione del regolamento e di accettazione delle norme in esso contenute;

L'iscrizione nell'elenco avviene secondo l'ordine alfabetico e l'eventuale diniego è disposto dal responsabile dell'Area Amministrativa con provvedimento tempestivamente comunicato al legale interessato.

I professionisti iscritti potranno presentare in ogni tempo l'aggiornamento della documentazione e chiedere la cancellazione dell'iscrizione che avverrà con effetto immediato.

L' accertamento dei requisiti di iscrizione all' Albo, di cui al successivo art. 5 sarà effettuato da, dal Responsabile dell'Area Amministrativa. La scelta del professionista nell'ambito di ciascuna sezione avverrà a rotazione e per sorteggio secondo le modalità previste dal successivo art.6

La richiesta di iscrizione all'Albo comunale deve essere indirizzata al Comune di Chiaravalle Centrale, Salita Castello, corredata dalla documentazione di cui al presente articolo. Sul plico deve essere riportata la dicitura: **Iscrizione all'Elenco dei legali patrocinatori del Comune**. Il plico può essere recapitato a mezzo posta, consegnato a mano all'ufficio protocollo del Comune o anche mezzo P.E.C. all'indirizzo _____ entro il termine perentorio indicato nell'avviso.

ART. 6 – AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi esterni di rappresentanza in giudizio sono conferiti dal Responsabile di settore dalla quale dipende il contenzioso insorto, su conforme deliberazione della Giunta Comunale che autorizza la costituzione e/o resistenza in giudizio e previa verifica della relativa copertura finanziaria. Il responsabile di settore effettua la scelta per ambito giuridico, nel rispetto dei seguenti principi e nel seguente ordine di priorità:

- a) Rotazione dei professionisti per ogni sezione: gli incarichi legali verranno affidati secondo il criterio della rotazione, procedendo allo scorrimento sistematico secondo l'ordine alfabetico e progressivo a seguito del sorteggio della lettera alfabetica dalla quale iniziare lo scorrimento per cognome, con esclusione dei professionisti già incaricati. Il sorteggio della lettera alfabetica avrà luogo ad opera del responsabile di settore coadiuvato da altro responsabile previa comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente di data e ora.
- b) Specializzazioni ed esperienze risultanti dal curriculum.

- c) Evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto;

Di norma, non possono essere conferiti incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi previsti dal successivo art.12.

Nel caso di incarichi per controversie civili (con esclusione delle cause di lavoro), tributarie e relative a verbali di contestazione per la violazione del codice della strada, di importo non superiore a € 3.000,00, il Responsabile del servizio competente procede attingendo, prioritariamente, dall'apposita Sezione speciale giovani, secondo le modalità di cui ai precedenti commi.

ART. 7 - CONTRATTO DI PATROCINIO

Il professionista incaricato dovrà sottoscrivere apposito contratto di patrocinio contenente obbligatoriamente le seguenti indicazioni:

a) il valore della causa che dovrà essere sempre determinato; nel caso in cui sia indeterminato il valore dovrà essere quantificato in via presuntiva;

b) la determinazione del compenso ai sensi del successivo art. 9 (il professionista è tenuto a produrre preventivo dettagliato indicante onorari e spese);

c) l'obbligo per il professionista incaricato di:

- **aggiornare l'Ente sulle attività inerenti l'incarico, e trasmettere la relativa documentazione processuale (atti di costituzione in giudizio, memorie in favore dell'Ente e di controparte, verbali di udienza se in possesso del legale ecc.);**

- richiedere la riunione dei giudizi ove consentito dall'ordinamento processuale al fine di limitare le spese legali;

- comunicare tempestivamente l'eventuale causa di conflitto di interesse o di incompatibilità rispetto al contenzioso ed al complessivo rapporto fiduciario, che devono essere comunicate anche se sopravvengono nel corso del rapporto professionale;

- predisporre eventuale atto di transazione, previa relazione al riguardo e autorizzazione da parte del Comune, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Ente;

c) riduzione dei compensi spettanti al medesimo legale nei casi espressamente indicati nel successivo art. 9;

d) in caso di studi associati indicare, altresì, il nominativo del legale incaricato della procedura, motivando tale scelta sulla scorta delle competenze e/o specializzazioni possedute e fermo restando quanto previsto dall'art. 6.

ART 8 – REGISTRO DEGLI INCARICHI CONFERITI

Al fine di garantire il rispetto dei principi di rotazione e trasparenza è istituito un Registro degli incarichi conferiti la cui tenuta è affidata al Responsabile dell'Area Amministrativa e contenente almeno i seguenti dati:

- Generalità del professionista;
- Oggetto sintetico dell'incarico affidato;

- Estremi dell'atto di incarico;
- Corrispettivo pattuito;
- Liquidazioni e/o anticipazioni effettuate.

ART. 9 – CORRISPETTIVO ECONOMICO

Ai fini del contenimento delle spese a carico dell'Ente, nonché in relazione alle esigenze di programmazione economico-finanziaria ed in mancanza di un tariffario forense, abolito dalla vigente normativa in materia, il compenso professionale è preventivamente determinato sulla base del valore della controversia e contenuto, quanto agli onorari, entro gli importi minimi indicati **nelle tabelle allegate** al D.M. Giustizia 10 marzo 2014 n. 55 *“Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247”* (G.U. n. 77 del 2 aprile 2014), alle quali integralmente si rinvia.

Sono disposte riduzioni del corrispettivo pattuito nei seguenti casi:

- a) in deroga a quanto previsto dall'art.6 lett. d), nel caso di incarichi per fattispecie processuali analoghe, oggettiva questi saranno attribuiti ad un solo legale, ma, per esigenze di contenimento della spesa pubblica, gli onorari spettanti, oltre il primo giudizio, saranno corrisposti a scalare in misura percentuale: 50% per il secondo, 40% per il terzo, 30% per il quarto, 20 % per i successivi;
- b) in caso di soccombenza , con condanna alle spese per l'Ente, riduzione del 25%;
- c) in caso di transazione in misura compresa tra il 20% ed il 60% in misura proporzionale allo stato del giudizio;

In caso di studi associati, il corrispettivo sarà comunque e sempre determinato come se l'attività fosse svolta da un unico professionista.

Nel caso in cui per lo svolgimento dell'attività sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica, in ragione anche della natura della controversia, la parcella sarà unica per il professionista incaricato, che provvederà a sue cure e spese in ordine alle predette incombenze.

ART. 10 – ATTI TRANSATTIVI

Il Comune, al fine di evitare inutili ed onerose soccombenze, ha facoltà di transigere le liti insorte ed insorgenti qualora ne ravvisi l'utilità.

Per tutti i giudizi in cui il Comune è costituito per mezzo di un legale incaricato, il Responsabile di area in cui ricade il contenzioso, chiede al suddetto professionista di inviare, con cadenza almeno semestrale e comunque tutte le volte che si renda necessario, una dettagliata relazione circa l'andamento processuale, nonché l'opportunità e l'eventuale disponibilità della controparte ad una transazione della lite.

Il Responsabile di Area competente valutata la convenienza per l'Ente alla transazione, invita il legale di parte a redigere lo schema di atto di transazione, che formerà oggetto di proposta di deliberazione della Giunta Municipale.

Nei casi in cui il Comune sia parte convenuta o resistente ed intervenga rinuncia alla lite, da parte dell'attore o ricorrente, il legale incaricato è tenuto ad esprimere la propria valutazione in ordine all'opportunità di accettare la rinuncia.

ART. 11 - DEROGHE

L'Amministrazione si riserva di derogare motivatamente ai criteri fissati dal presente regolamento, ed in particolare agli artt. 6 e 9, nei casi in cui la rotazione per la singola sezione si sia stata conclusa prima della fine dell'anno solare di riferimento, le specifiche esigenze tecnico-operative rendano necessarie o manifestamente opportune la scelta di professionisti di chiara fama e/o di specifica competenza, anche se non iscritti nell'Albo comunale e nei casi previsti dal successivo art.12.

ART. 12 – COLLEGIO DI DIFESA

La Giunta comunale in casi eccezionali in cui la complessità della causa o la natura del contenzioso richieda conoscenze specifiche in rami diversi del diritto, potrà costituire un Collegio di Difesa temporaneo, nel numero massimo di 2 professionisti per promuovere o resistere alle liti e/o esprimere pareri ed in generale per le finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento. Il relativo conferimento avverrà secondo le modalità di cui agli artt. 5 e 6 e comunque nel rispetto del presente regolamento.

Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito della sua pubblicazione all'Albo pretorio, successivamente alla esecutività della deliberazione di approvazione

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dagli interessati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di formazione e aggiornamento dell'elenco nonché dell'eventuale affidamento dell'incarico. Tali dati sono trattati ed utilizzati secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e le disposizioni di legge vigenti

ART. 15 NORME DI RINVIO E FINALI

Nei rapporti con i legali, l'ufficio competente è tenuto ad utilizzare preferibilmente la posta elettronica certificata o ordinaria.

Per quanto non disciplinato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia e al codice deontologico forense.